
Invalidi civili: Ricotti (Patronato Acli), “ritardi su assegni vanno azzerati, si rischia emergenza sociale”

Il 75% delle domande per l'invalidità civile vengono trattate più di due mesi dopo l'invio della domanda, solo nel 25% dei casi i tempi di chiamata per l'accertamento sanitario delle visite ordinarie avvengono entro i 60 giorni. È quanto emerge da un'analisi statistica dell'osservatorio del Patronato Acli che ha interrogato le sedi provinciali distribuite nella Penisola rilevando un'Italia frammentata, a varie velocità dove, accanto a situazioni locali prive di particolari criticità, si registrano invece segnalazioni di forte difficoltà dove i tempi di attesa possono superare anche i 6 mesi. “È un'emergenza silenziosa presente nelle nostre famiglie con un forte impatto economico e sociale”, ha dichiarato Paolo Ricotti, presidente nazionale del Patronato Acli, secondo cui “ora si deve trovare una soluzione, una risposta immediata nell'attuazione di un piano organico coordinato dall'Istituto e reso omogeneo su tutto il territorio italiano”. I dati dell'osservatorio attestano che nelle realtà provinciali dove è presente il Patronato Acli, i tempi di attesa per la visita sanitaria di accertamento dell'invalidità sono per il 40% tra i due ed i quattro mesi, per il 35% oltre i quattro mesi e solo per un 25% entro i due mesi. I dati dicono anche che non esiste una chiara spaccatura tra Nord e Sud ma ci sono differenze trasversali che riguardano tutti i territori. “In alcune aree del nostro Paese le domande di invalidità civile del 2020, presentate da fine estate ad autunno inoltrato, sono in buona parte giacenti”, ha proseguito Ricotti, per il quale “questo non possiamo permettercelo. L'arretrato di 795mila visite (dato aggiornato al 31 maggio 2021) dell'area dell'invalidità civile, quindi anche dell'indennità di accompagnamento, deve essere azzerato in tempi brevi, ed è necessario un piano di intervento mirato e coordinato dall'Inps tra i vari attori del processo di definizione della pratiche”. “Ridurre drasticamente i tempi di accertamento e di definizione della pratica di invalidità civile è un'emergenza che richiede tempestività d'azione e un coordinamento operativo chiaro”, ha ammonito Ricotti. “Noi ci siamo - ha assicurato - e diamo fin da ora la massima disponibilità nel definire insieme nuove e innovative modalità volte alla semplificazione e al miglioramento del servizio, per arrivare al rispetto dei tempi previsti: entro i 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, per l'effettuazione delle visite ordinarie ed entro i 15 giorni dalla data di presentazione della domanda, in caso di patologia oncologica”.

Alberto Baviera